



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 5 MODENA

Via Ciro Bisi, 140 – 41125 Modena (MO)
Codice meccanografico: MOIC84300E



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2025 – 2028



INFANZIA
CARBONIERI
H. C. ANDERSEN

PRIMARIA
BEGARELLI
S. AGNESE
GRAZIOSI

SECONDARIA DI 1°GRADO
G. CARDUCCI
G. SOLA"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 5 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 71** Aspetti generali
- 79** Modello organizzativo
- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 87** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo 5 è una grande scuola rispetto alle medie di riferimento degli altri istituti per numero di plessi, di alunni frequentanti, di alunni con disabilità (più del doppio, se non il triplo, rispetto ai valori medi), di alunni con DSA, di alunni stranieri. Risultano in media le percentuali di alunni di origine straniera che frequentano le scuole dell'IC5, eccetto che per la scuola d'Infanzia ove la percentuale delle presenze è doppia rispetto alle altre medie di riferimento. Appaiono invece in evidente rassicurante contrapposizione ai benchmarks, i dati restituiti dall'INVALSI riguardo a possibili nuclei familiari svantaggiati (0% in ogni ordine di scuola) e il valore dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) che si attesta tra l'alto e il medio-alto. Le otto classi conclusive del nostro Istituto (Terze medie) registrano una variabilità tra gli esiti dell'una e dell'altra di solo il 9,89%, rispetto a una media italiana del 19,29% a garanzia delle stesse opportunità offerte a tutti gli alunni, al di là del plesso di frequenza e/o dei docenti titolari. L'INVALSI ci restituisce anche un altro importantissimo dato per il quale lavoriamo fin dalla formazione delle prime classi: i gruppi che formiamo sono altamente equiterogenei registrando una media di variabilità all'interno delle singole classi del 90,11% (contro un valore medio nazionale del 80,71%): la differenza induce spinta al miglioramento!

L'alta percentuale di alunni di origine straniera iscritti alle scuole d'Infanzia dell'IC5 è oggetto di un accurato lavoro di revisione del testo dell'Accordo in essere tra il Comune e i dirigenti scolastici per le iscrizioni alla scuola d'Infanzia. I bambini di lingua madre non italiana costituiscono un impegno per le docenti, ma rappresentano una risorsa per i compagni che nell'interagire con loro acquisiscono maggiori competenze relazionali e comunicative. Anche la diffusa tendenza delle famiglie con figli con disabilità ad iscriverli in una scuola dell'IC5 anche se non risiedono in quel bacino, ha finito per non costituire un problema, bensì una risorsa perché ha creato un gruppo di lavoro per l'inclusione coesa e altamente preparato. Le significative competenze di questi docenti hanno prodotto un generale miglioramento della didattica di tutti gli altri insegnanti che è così divenuta sempre più attenta alla personalizzazione dei percorsi di ogni alunno.

Territorio e capitale sociale

Le sette scuole dell'IC5 sono collocate in un territorio socialmente sano e culturalmente attivo vista



la vicinanza con gli istituti universitari, svariate biblioteche/punti di lettura, centri culturali. Modena è collocata al centro della cosiddetta "motor valley" e ha un tessuto industriale fortemente concentrato sulla meccanica d'eccellenza, la tecnologia, il biomedicale; negli ultimi anni la città ha scoperto una forte vocazione all'accoglienza turistica e il turismo unito, alla ristorazione, sta diventando un mercato trainante. Numerose sono le associazioni del terzo settore con cui la scuola collabora attivamente per progetti collaudati, ma anche per nuove proposte che nascono dall'attenzione ai bisogni dell'utenza.

Le disponibilità economiche di una scuola statale sono limitate; l'attivazione delle diverse progettualità offerte dal PNRR e dai PN 2021-2027, pur avendo enormemente arricchito l'offerta formativa delle nostre scuole, ha reso ancor più evidente la presenza insufficiente di personale amministrativo per consentire di attivare ulteriori progettualità nel rispetto degli obblighi di legge. Il territorio tende ad offrire progettualità predefinite che richiedono spesso un'attenta mediazione per corrispondere alle reali esigenze delle scuole. Nonostante la presenza di ottime strutture e la proposta di interessanti iniziative, risulta molto difficile tenere maggiormente aperte le scuole al di fuori del normale orario di lezione a causa della scarsità dell'organico dei collaboratori scolastici da adibire alla vigilanza.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche a disposizione della progettualità dell'Istituzione Scolastica vengono in buona parte dal contributo delle famiglie e dell'Ente Locale; negli ultimi anni la partecipazione ai vari avvisi PNRR e PN 2021-2027 con progetti ottimamente predisposti, ha accresciuto le fonti di finanziamento. Gli edifici scolastici sono a norma con le certificazioni previste e sono adeguati dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche. La maggior parte delle scuole è dotata di aule ampie, svariati laboratori e grandi spazi esterni. Le sedi sono tutte raggiungibili con i mezzi pubblici. Sono presenti laboratori di informatica con ricca strumentazione in tutte le scuole; ottimo è il patrimonio tecnologico e librario; sono terminati i lavori per la realizzazione di una biblioteca digitale nelle scuole primarie Sant'Agnese e Graziosi. È presente un buon numero di docenti con alte competenze digitali, spesso anche disponibili al supporto e alla formazione interna. L'Amministrazione Comunale ha dotato da tempo tutti i plessi di rete wi-fi e fibra ottica. A Modena tutto è raggiungibile con i mezzi pubblici e, all'interno del bacino dell'IC5 ci si muove facilmente a piedi o in bici, grazie anche alla fitta rete di piste ciclabili. Il Comune inoltre mette a disposizione degli alunni della scuola media Carducci un servizio di trasporto riservato, a cui si affianca un ulteriore servizio di trasporto casa-scuola-casa per alunni con disabilità.



Attualmente la dotazione tecnologica delle scuole dell'IC5 è ampia e stimolante. Le infrastrutture laboratoriali dovrebbero però poter essere continuamente aggiornate dal punto di vista tecnologico, parallelamente le apparecchiature di uso quotidiano presenti nelle aule andrebbero integrate attraverso pronte sostituzioni ove le smart-board e/o i rispettivi computer subiscano danni. La figura di assistente tecnico specificatamente dedicata alla manutenzione e all'assistenza tecnica dell'hardware è condivisa con altre tre scuole ed è pertanto presente all'IC5 solo per una settimana al mese; in caso di urgenza, occorre far intervenire un tecnico inviato dalla ditta con la quale si è stipulato un costoso contratto di collaborazione.

Risorse professionali

L'IC 5 ha quasi il 70% (ben al di sopra della media provinciale) di docenti di ruolo a tempo indeterminato, garanzia di stabilità e continuità didattica. Pochi sono i docenti con poca esperienza (nessun insegnante ha meno di 35 anni all'Infanzia, 3,7% alla Secondaria e, la presenza di un 24,2% di giovani docenti alla Primaria è garanzia della presenza di nuovi maestri altamente specializzate grazie alla laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria). Le nuove leve si integrano perfettamente con l'ampia esperienza e la consolidata formazione dei colleghi più grandi. Significativo è il radicamento dei docenti nell'Istituto Comprensivo e il legame duraturo che li porta a permanere nelle rispettive scuole di servizio in modo continuativo. All'interno dell'IC5 sono presenti numerose competenze professionali specifiche: diplomi musicali, master specifici in didattica, valutazione, attività come formatori e coordinatori in corsi per docenti, incarichi Funzione Strumentale. Alcuni docenti fanno parte di gruppi di ricerca-azione e di sperimentazione didattica a livello nazionale. In virtù delle forti collaborazioni attivate, il dirigente scolastico ha scelto di restare legato a queste scuole, nonostante il doppio piano di dimensionamento cittadino e i continui ed estenuanti lavori di abbattimento e ricostruzione in alcuni degli edifici storici.

Tutte le scuole dell'IC5 soffrono del limitato numero di docenti di Sostegno nell'Organico di Diritto e, soprattutto, della loro potenziale annuale rotazione dato che in buona parte vengono assegnati in organico di fatto attraverso un fantasioso algoritmo che a volte finisce per costringerli a ruotare di anno in anno tra scuole diverse, privando della continuità proprio a quei bimbi che più ne hanno bisogno. Le cattedre con titolari part-time sono ormai quasi totalmente scomparse e, di conseguenza è stata quasi completamente annullata la spiacevole rotazione annuale dei docenti che venivano nominati a completare i propri orari di servizio con somme di spezzoni su più scuole. La formazione in servizio è avvertita dai docenti come un'opportunità di crescita e la partecipazione



all'offerta formativa è in continua evoluzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

5 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84300E
Indirizzo	VIA BISI 140 MODENA 41125 MODENA
Telefono	059303511
Email	MOIC84300E@istruzione.it
Pec	MOIC84300E@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.ic5modena.edu.it/

Plessi

"H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84301B
Indirizzo	VIA VACIGLIO, 172 MODENA 41125 MODENA

"CARBONIERI" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84302C
Indirizzo	VIA EMILIA EST 332 MODENA 41124 MODENA



"G. GRAZIOSI" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84301L
Indirizzo	VIA CARBONIERI 40 MODENA 41124 MODENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

"S. AGNESE" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84302N
Indirizzo	VIA VACIGLIO 172 MODENA 41125 MODENA
Numero Classi	20
Totale Alunni	425

"BEGARELLI " SAN DAMASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84303P
Indirizzo	VIA DEL GIAGGIOLO 65 - C/O SC.MEDIA SAN DAMASO 41126 MODENA
Numero Classi	9
Totale Alunni	163

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84301G
Indirizzo	VIA BISI 140 MODENA 41125 MODENA
Numero Classi	26



Totale Alunni

459



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	4
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	4
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	309
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Robot

55



Risorse professionali

Docenti 197

Personale ATA 31



Aspetti generali

2.1 Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 5 di Modena orienta le proprie scelte strategiche verso la costruzione di una scuola inclusiva, innovativa e orientata al futuro, in grado di accompagnare ciascun alunno in un percorso di crescita armonica e personale. L'identità dell'Istituto si fonda su alcuni principi cardine:

- centralità della persona , con attenzione ai bisogni, ai ritmi e alle potenzialità di ciascuno;
- valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e culturale;
- partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica;
- apertura al territorio e collaborazione con enti, associazioni e famiglie;
- innovazione metodologica e digitale al servizio della didattica.

Il PTOF 2025–2028 traduce questi principi in un piano di azione articolato, volto a garantire la qualità dell'offerta formativa, la continuità del percorso educativo e il miglioramento costante dei risultati.

L'Istituto mira a consolidare la propria identità di scuola che educa alla cittadinanza consapevole, capace di coniugare conoscenze, competenze e valori, formando persone curiose, responsabili e solidali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Inglese, in particolare nella Listening, ottenuti al grado 5 e grado 8.

Traguardo

In 5^a Primaria contenere la percentuale degli alunni che non raggiungono il livello A1 entro il 5%. In 3^a Secondaria accrescere la percentuale di alunni che raggiungono il livello A2, in particolare per il Listening (attuale 81%).

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare l'effetto scuola sugli apprendimenti per garantire agli alunni che terminano il Primo Ciclo nelle nostre scuole, una solida carriera scolastica verificabile attraverso gli esiti nelle successive prove INVALSI dei nostri ex studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli ex alunni che nel grado 10 si collocano ai livelli 1 e 2, consolidando le prestazioni medio-alte senza scendere sotto la quota attuale (68%) di studenti complessivamente collocati ai livelli 3-4-5.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- Gli obiettivi formativi si articolano lungo quattro direttrici principali: apprendimento, inclusione, innovazione e cittadinanza. Si opera per garantire ad ogni alunno il massimo miglioramento possibile negli apprendimenti attraverso il potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche e scientifiche) conseguite attraverso metodologie attive e personalizzate, il consolidamento del metodo di studio per imparare ad apprendere in modo autonomo, così da assicurare il successo scolastico tendendo all'azzeramento della dispersione e dell'insuccesso formativo.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Better and better. Yes, we can.

Il Piano di Miglioramento (PdM) rappresenta la parte operativa del PTOF e individua le azioni necessarie per consolidare i risultati raggiunti e affrontare le aree di criticità emerse dall'autovalutazione d'istituto (RAV).

AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE

1. Miglioramento dei risultati di apprendimento , con particolare attenzione alle competenze di lettura e matematica, anche attraverso strategie di recupero e potenziamento.
2. Innovazione metodologica , con sviluppo di percorsi di didattica attiva, interdisciplinare e laboratoriale.
3. Inclusione e benessere scolastico , attraverso un clima relazionale positivo e pratiche di cooperazione tra pari.
4. Orientamento scolastico e formativo, per sostenere la consapevolezza delle proprie scelte e la continuità nei passaggi futuri.
5. Formazione del personale, per garantire la presenza di professionalità aggiornate e una convinta coerenza con le nuove sfide educative.

Azioni strategiche

- Implementazione di laboratori di lettura e comprensione del testo, con uso di materiali digitali e strategie metacognitive.
- Potenziamento dei percorsi STEM e STEAM con particolare attenzione al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'educazione scientifica.
- Progetti di peer education e life skills education per il benessere socio-emotivo.
- Incontri e percorsi di orientamento rivolti a studenti e famiglie.
- Percorsi di formazione continua per docenti su inclusione, didattica digitale e valutazione



per competenze.

Monitoraggio e valutazione

Tutte le azioni del Piano di Miglioramento vengono periodicamente monitorate attraverso:

- analisi dei risultati INVALSI e delle valutazioni interne;
- osservazione dei processi didattici;
- questionari di soddisfazione per studenti, famiglie e personale;
- rendiconto finale attraverso la Rendicontazione Sociale triennale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare l'effetto scuola sugli apprendimenti per garantire agli alunni che terminano il Primo Ciclo nelle nostre scuole, una solida carriera scolastica verificabile attraverso gli esiti nelle successive prove INVALSI dei nostri ex studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli ex alunni che nel grado 10 si collocano ai livelli 1 e 2, consolidando le prestazioni medio-alte senza scendere sotto la quota attuale (68%) di studenti complessivamente collocati ai livelli 3-4-5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare le attività di alfabetizzazione per alunni stranieri, accrescendo parallelamente le occasioni in cui offrire, agli alunni con maggiori fragilità, attività a piccolo gruppo coinvolgenti e motivanti per il recupero e il consolidamento nelle competenze di base.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo 5 ha investito con decisione sull'innovazione educativa e organizzativa, riuscendo a coniugare il valore della tradizione con le esigenze di una scuola moderna e dinamica.

Il nuovo triennio 2025–2028 consolida questa direzione, puntando su cinque ambiti di sviluppo:

1. Didattica digitale integrata e ambienti innovativi di apprendimento

- Utilizzo sistematico di piattaforme digitali, monitor interattivi, laboratori mobili.
- Realizzazione di “Aule del Futuro” grazie ai fondi PNRR.
- Promozione di metodologie attive come flipped classroom, cooperative learning e project work.

2. Sviluppo della cultura laboratoriale

- Introduzione di percorsi interdisciplinari STEAM (scienza, tecnologia, arte, matematica e musica).
- Laboratori artistici, musicali e teatrali integrati con le discipline curricolari.
- Valorizzazione dei nuovi spazi: grande palestra e teatro-auditorium, luoghi simbolo di partecipazione e creatività.

3. Inclusione e personalizzazione dei percorsi



- Consolidamento del lavoro dei team per l'inclusione e del GLI.
- Attenzione al benessere di ciascun alunno, con percorsi di tutoring e laboratori emotivo-relazionali.
- Integrazione delle azioni del PTOF con il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

4. Sostenibilità e cittadinanza globale

- Adozione di pratiche educative legate all'Agenda 2030, alla tutela ambientale e alla riduzione degli sprechi.
- Collaborazioni con associazioni locali e nazionali per progetti di solidarietà e cooperazione.

5. Scuola come comunità educante

- Rilancio della collaborazione con le famiglie come risorsa educativa.
- Promozione della partecipazione attiva degli studenti attraverso consulte e rappresentanze.
- Apertura della scuola al territorio con eventi, laboratori e attività culturali nel nuovo teatro d'Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha funzione formativa, orientativa e trasparente.



L'Istituto promuove una cultura della valutazione intesa come strumento di crescita, non come giudizio, valorizzando i progressi personali e le competenze acquisite.

I principi guida sono:

- centralità del processo di apprendimento e non solo del risultato finale;
- trasparenza dei criteri , condivisi con alunni e famiglie;
- autovalutazione dello studente , come momento di consapevolezza e responsabilità;
- feedback costruttivo , volto al miglioramento continuo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEMperiamo le differenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Valutata l'evoluzione dei processi verticali che accompagnano le nostre alunne e i nostri alunni verso la scelta del percorso scolastico superiore, volendo ridurre le condizioni interne ed esterne che limitano il range di scelta per la prosecuzione dei loro studi, il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato una serie di interventi didattici ed educativi, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti gli ordini scolastici. Si intende proporre attività per il potenziamento delle competenze per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere in termini didattici e di orientamento, in particolare nelle discipline STEM e linguistiche. Parallelamente, verranno attivati corsi di lingua inglese e di didattica dell'Italiano come L2.

Importo del finanziamento

€ 148.137,02



Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'analisi dei fabbisogni ha evidenziato un processo dinamico, adattabile alle esigenze mutevoli degli studenti e alle nuove applicazioni nel campo STEM. Un approccio olistico che coinvolge tutti gli attori e contribuisce a sviluppare un ambiente educativo stimolante e centrato sullo studente. La consapevolezza della disponibilità di valide risorse tecnologiche unitamente alla presenza di docenti con alte competenze professionali, a fronte del reale interesse per le discipline STEM dimostrato da alunne e alunni, ci sostengono nella progettazione di attività di potenziamento di tali discipline come previsto dal PTOF e delineato dal Curricolo d'Istituto.

La didattica STEM è incentrata necessariamente su un approccio PBL (Problem/Project Based Learning) nel quale si uniscono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo



stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come il Debate, la Gamification, come anche alla matematica ricreativa. Questo nuovo approccio didattico deve prevedere anche un setting d'aula lontano dalla classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi di applicazione. In questo progetto, il ruolo del docente è quello di mettere a disposizione i materiali, accompagnare i ragazzi nella ricerca sperimentale e nel mettersi alla prova, incoraggiando lo spirito di iniziativa da parte di ognuno. Tale metodologia è alla base delle attività che saranno proposte spesso sotto forma di azioni ludiche e creative, punti cardine della didattica informale. Queste sono stimolanti e hanno carattere di sfida per promuovere lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze di problem solving.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme alla meta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo 5 di Modena, in accordo con gli obiettivi dell'Investimento 1.4 – "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" – si pone come obiettivi a medio termine: 1. di misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove INVALSI; 2. di ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese); 3. di sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'insorgere di forme di abbandono scolastico.



Importo del finanziamento

€ 82.455,69

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

Approfondimento progetto:

Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica ha tenuto sotto attenta osservazione l'esperienza scolastica degli alunni che:

- hanno bisogni educativi speciali dovuti alla scarsa esposizione alla lingua italiana o a situazioni di deprivazione esperienziale per cause economiche e/o sociali;
- tendono ad assentarsi da scuola per fragilità di natura emotiva o relazionale;
- sono in ritardo di apprendimento nelle materie di studio e che necessitano di per raggiungere le competenze di base;
- pur riportando esiti non sempre sufficienti nelle discipline curriculari possono consolidare la propria autostima con laboratori di natura cooperativa;
- al termine della cosiddetta "scuola dell'obbligo" sono spaventati dalla responsabilità di autovalutarsi per scegliere la scuola Superiore più idonea.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Grazie al D.M. 19/2024 si è potuto implementare e migliorare le attività di supporto pomeridiano nell'esecuzione dei compiti, di supporto psicologico tramite azioni individuali di tutoraggio, di percorsi di Orientamento dedicati a ragazzi e ragazze che chiedono di iscriversi a una scuola che non sempre è condivisa dai genitori, di laboratori pomeridiani di Robotica, di Arte applicata e altro.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' I.C.5 di Modena fissa le proprie finalità sui seguenti aspetti:

- scuola di tutti, senza discriminazione di sesso, provenienza, lingua, religione, credo politico, condizioni psicofisiche ...;
- scuola come COMUNITÀ in cui educare alla convivenza civile, alla solidarietà e alla legalità;
- scuola che si propone di guidare il processo educativo centrato sull'orientamento per dare strumenti utili a una scelta consapevole rispetto alle successive tappe formative;
- scuola aperta alla progettualità delle agenzie socio-culturali operanti sul territorio, per una migliore integrazione nella COMUNITÀ TERRITORIALE;
- scuola intenzionata a promuovere la didattica collaborativa, attraverso l'utilizzo delle opportune metodologie e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione;
- scuola che avvia e potenzia nuovi veicoli per l'apprendimento organizzando e predisponendo nuovi ambienti per la formazione dell'esperienza e della conoscenza, attraverso l'utilizzo di tutti i canali della comunicazione, delle strumentazioni informatiche e delle risorse;
- scuola che favorisce un armonico sviluppo della personalità assumendo compiti di formazione ed alfabetizzazione di base e garantendo, nel contempo, unitarietà tra la formazione della persona e l'alfabetizzazione;
- scuola che valorizza le diversità considerandole risorse per l'apprendimento e rendendo il percorso scolastico un concreto e positivo modello di vita attraverso la definizione e la realizzazione di percorsi individualizzati;
- scuola che concepisce la valutazione non come giudizio espresso sul singolo alunno, ma come sistema dinamico in grado di leggere la qualità dei processi realizzati dalla scuola e dei conseguenti esiti formativi dei singoli e dei gruppi-classe;
- scuola che sa migliorare la propria offerta formativa rendendola sempre più inclusiva ogni volta che attiva progetti di accoglienza e di integrazione anche con alunni non italofoni.

La continuità culturale e pedagogica che si esplica in un'ottica verticale fra i diversi ordini di scuola,



l'attenzione all'alunno come persona, la costante ricerca della piena inclusione degli alunni con disabilità e con background migratorio attraverso la costruzione di ambienti inclusivi e attenti alle potenzialità individuali di ciascuno, l'orientamento e la comunicazione tra alunni, docenti e famiglie, caratterizzano la "comprensività" dell'Istituto.

Quotidianamente, poi, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si esplicita nelle attività e nelle esperienze caratterizzanti ogni ordine di scuola, mediante scelte organizzative e metodologiche flessibili che assicurano un percorso formativo rispettoso dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno e favoriscono il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Quindi, una scuola, la nostra, che sviluppa le competenze e consolida i saperi di base, che insegna ad apprendere per la vita perché lo studente diventi cittadino che sa abitare il mondo, che educa alla valorizzazione delle diversità intese come unicità della persona che prende parte a un gruppo.

VISION D'ISTITUTO

Le scuole del 5° Comprensivo di Modena assumono come finalità e impegno particolare, oltre il favorire la crescita culturale e formativa degli alunni, il riconoscimento delle diversità e la promozione delle potenzialità di ciascuno grazie ad una corretta differenziazione delle pratiche didattiche e metodologiche. Tale visione dinamica dell'educazione mette gli alunni nella condizione di svilupparsi e maturare in un ambiente (la scuola) che favorisce il raggiungimento delle loro piene capacità.

L'I.C. 5 si colloca nell'ambito del Sistema di Formazione ed Istruzione Nazionale assumendo i seguenti compiti di formazione nei confronti degli alunni e delle alunne ad esso affidati:

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ, intesa come acquisizione di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione alla curiosità; il rafforzamento dell'identità personale porta anche a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, ad esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, a vivere positivamente i rapporti con gli altri;

SVILUPPO DELLE COMPETENZE, intese come consolidamento di abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistiche, creative, come capacità di gestire le conoscenze all'interno di situazioni diverse e di organizzare le esperienze, di esplorare e rielaborare la realtà;

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi, favorendo anche i passaggi fra gli ordini di scuola coinvolti. Questa



conquista porta anche a rendersi disponibili all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, all'interiorizzazione ed al rispetto di valori condivisi;

CITTADINANZA, per imparare a condividere i valori fondamentali della convivenza democratica, con particolare riferimento alla valorizzazione delle diversità ed alla educazione interculturale;

ALFABETIZZAZIONE CULTURALE, per sviluppare, attraverso il percorso scolastico, le competenze necessarie per accostarsi al sapere, per esplorarlo, per costruirlo ed utilizzarlo ora e nella vita;

ALFABETIZZAZIONE STRUMENTALE, per esplorare e possedere una molteplicità di linguaggi atti a sviluppare la creatività personale, scoprire la propria dimensione ed il proprio ruolo, agire con autonomia, senso critico e responsabilità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA	MOAA84301B
"CARBONIERI" MODENA	MOAA84302C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. GRAZIOSI" MODENA	MOEE84301L
"S. AGNESE" MODENA	MOEE84302N
"BEGARELLI " SAN DAMASO	MOEE84303P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI	MOMM84301G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di



elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

5 I.C. MODENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "H.CHRESTIAN ANDERSEN" MODENA
MOAA84301B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARBONIERI" MODENA MOAA84302C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. GRAZIOSI" MODENA MOEE84301L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S. AGNESE" MODENA MOEE84302N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BEGARELLI " SAN DAMASO MOEE84303P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI MOMM84301G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo 5 di Modena garantisce l'insegnamento trasversale di Educazione civica in tutti i gradi di scuola.

L'Educazione civica non costituisce una disciplina autonoma, ma è trasversale e integrata nel curriculum di Istituto, attraverso il contributo di tutte le discipline e di tutti docenti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica si compone di tre macroaree:

- Costituzione
- Sviluppo Sostenibile
- Cittadinanza Digitale

Tale Educazione concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla formazione della persona e alla costruzione di comportamenti responsabili e consapevoli.

Il monte ore annuale previsto è non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, come stabilito dalla normativa vigente

Approfondimento



Forte è la contiguità territoriale fra i plessi a garanzia di un'attenzione precipua alla continuità verticale, infatti l'Infanzia Andersen sorge all'interno del giardino della Primaria Sant'Agnese, l'Infanzia Carbonieri ha sede nello stesso edificio della Primaria Graziosi, così come la Primaria Begarelli divide l'edificio scolastico con la Secondaria Sola.

Infine, a metà strada tra Graziosi e Sant'Agnese è collocata la Secondaria Carducci che accoglie gli alunni in uscita dalle classi Quinte delle due scuole primarie.

L'Istituto Comprensivo 5 fin dalla sua nascita non ha mai dovuto sperimentare l'esperienza della reggenza perché è stato diretto con continuità dalla stessa dirigente scolastica, stabile e sempre presente, che in precedenza dirigeva già buona parte delle scuole che ancora oggi sono parte dello stesso Comprensivo.

L'organico d'Istituto è caratterizzato da una preponderante maggioranza di docenti di ruolo ed è composto da persone professionalmente preparate e caratterizzate da un'evidente prolungata permanenza nelle scuole in questione, segno di un ambiente lavorativo sereno e fecondo. La quota del 27% (un quarto) di docenti a tempo determinato è formata in massima parte dai numerosi docenti di Sostegno assegnati annualmente in deroga e dalle poche unità di personale in organico di fatto che vengono assunte con incarico annuale perché non inserite nell'Organico di Diritto.

La scarsa presenza di docenti con contratto a tempo determinato è indice di ridotto turn over e di buon affiatamento tra il personale: il ricambio infatti avviene quasi esclusivamente in caso di pensionamento; le domande di trasferimento ad altra Istituzione Scolastica negli ultimi anni sono davvero rare. Prova ne è la presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato nel pieno della propria maturità lavorativa.

Parallelamente, la presenza di una percentuale superiore al 63% (quasi due terzi) di docenti con una considerevole anzianità di servizio, è garanzia di consolidata esperienza e di qualità d'insegnamento.

Le due scuole Secondarie di Primo Grado, "Carducci" e "Sola", costituiscono un unicum nel panorama scolastico modenese perché l'orario di lezione è stato deliberatamente diluito su sei giorni, invece che su cinque, per una migliore suddivisione del carico didattico in orario scolastico (dalle 8.00 alle 13.00) con la evidente possibilità di rientrare a pranzare a casa ad un orario rispettoso delle esigenze alimentari di questa età. L'uscita da scuola alle ore 13.00 permette non solo di pranzare e di riposare per un certo lasso di tempo prima di dedicarsi allo sport o ad altre attività pomeridiane impegnative, ma consente anche di avere un tempo congruo e indispensabile per la pratica dello studio quotidiano e autonomo a casa: gli eccellenti risultati scolastici registrati dagli ex-alunni dell'IC5 negli anni successivi (così come gli esiti INVALSI del grado 8), confermano la validità e



l'importanza di tale impegnativa scelta.

Allegati:

Allegato dei progetti 2025-2026.pdf



Curricolo di Istituto

5 I.C. MODENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo 5 costituisce la cornice unitaria che accompagna gli alunni dalla scuola d'Infanzia fino al passaggio alla scuola Superiore, garantendo continuità educativa e coerenza formativa. Esso si sviluppa in stretta aderenza alle Indicazioni Nazionali e si articola in competenze chiave europee, disciplinari e trasversali.

Il curricolo mira a:

- promuovere apprendimenti significativi e duraturi;
- sviluppare competenze di cittadinanza, sociali e personali;
- favorire autonomia, spirito critico e creatività;
- integrare saperi e competenze digitali.

Particolare attenzione è riservata a:

- Educazione civica , trasversale a tutte le discipline, con moduli su Costituzione, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale;
- Competenze linguistiche , potenziate anche attraverso lettura espressiva, giornalino scolastico, teatro e certificazioni linguistiche;
- Matematica e scienze , sviluppate attraverso laboratori pratici e progetti STEM;



- Arti e musica , come strumenti di espressione e inclusione;
- Sport e movimento , per promuovere salute, collaborazione e rispetto delle regole.

Il curricolo si concretizza nella progettazione didattica annuale, condivisa dai consigli di classe e interclasse, e monitorata costantemente dal Collegio dei Docenti.

Approfondimento

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo 5 costituisce la cornice unitaria che accompagna gli alunni dalla scuola d'Infanzia all'ingresso alle Superiori, garantendo continuità educativa e coerenza formativa.

Esso si sviluppa in stretta aderenza alle Indicazioni Nazionali e si articola in competenze chiave europee, disciplinari e trasversali.

Il curricolo mira a:

- promuovere apprendimenti significativi e duraturi;
- sviluppare competenze di cittadinanza, sociali e personali;
- favorire autonomia, spirito critico e creatività;
- integrare saperi e competenze digitali.

Particolare attenzione è riservata a:

- Educazione civica , trasversale a tutte le discipline, con moduli su Costituzione, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale;
- Competenze linguistiche , potenziate anche attraverso lettura espressiva, giornalino scolastico, teatro e certificazioni linguistiche;
- Matematica e scienze , sviluppate attraverso laboratori pratici e progetti STEM;
- Arti e musica , come strumenti di espressione e inclusione;
- Sport e movimento , per promuovere salute, collaborazione e rispetto delle regole.



Il curricolo si concretizza nella progettazione didattica annuale, condivisa dai consigli di classe e interclasse, e monitorata costantemente dal Collegio dei Docenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 5 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Dall'interno della scuola all'internazionalizzazione della scuola

L'IC5 attiva un'educazione internazionale con l'intento di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento che li prepari a diventare cittadini globali e di affrontare le sfide dell'internazionalizzazione, contribuendo così alla crescita della comunità locale.

La presentazione della candidatura a bandi Erasmus+ rappresenta un'opportunità per finanziare progetti di mobilità, scambi culturali e -soprattutto- lo scambio di buone pratiche. Al di là della mobilità degli studenti e del personale, da tempo è attiva l'integrazione di una dimensione europea nel curriculum e la sensibilizzazione della comunità scolastica all'importanza dell'internazionalizzazione. .

L'Istituto si impegna a creare un ambiente di apprendimento stimolante, promuovendo gli scambi linguistici, l'insegnamento delle lingue straniere e lo sviluppo delle competenze digitali. La diffusione e l'approvazione del piano coinvolgono la comunità scolastica, con l'obiettivo di costruire relazioni internazionali solide e contribuire attivamente a una Europa dell'Istruzione e della formazione.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Un-debating: dibattito in lingua inglese guidato dal supporto e dalle indicazioni dell'insegnante

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMperiamo le differenze



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

5 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Esploro

La Scuola dell'Infanzia si qualifica come luogo di apprendimento e di socializzazione intenzionalmente organizzato per i bambini da tre a sei anni. È in questo contesto che, grazie all'intervento educativo, si avviano processi di simbolizzazione attraverso una pluralità di linguaggi. I bambini, infatti, fin da piccolissimi, vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie: l'avvicinamento e la familiarizzazione verso di esse, sempre supportati dalla presenza di un adulto, favoriscono il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico. Inoltre aiutano a sviluppare la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dimostrare interesse per giochi multimediali.

Approcciarsi con macchine e strumenti tecnologici.

Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura utilizzando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico.

Iniziare a muoversi nello spazio seguendo indicazioni /comandi.

Eseguire attività in unplugged.

○ Azione n° 2: Penso

La scuola ha un ruolo decisivo nell'accompagnare le studentesse e gli studenti verso la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali. In questo modo si promuove una cittadinanza attiva e consapevole.

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, nella logica di un curriculum verticale.

Lavorare sulle competenze digitali significa porre lo studente al centro del processo di apprendimento, stimolandolo a progettare, creare, risolvere, documentare, programmare, sintetizzare ed analizzare dati, proporre strategie e soluzioni comunicative, costruire contenuti digitali, portarlo alla risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.

Utilizzare applicazioni e semplici software di vario tipo.

Conoscere e utilizzare le principali app di G Suite con il proprio account studente.

Scrivere, revisionare, arricchire con immagini e archiviare, testi scritti al computer.

Archiviare gli elaborati in cartelle personali e dispositivi mobili.

Accedere a Internet con la guida dell'insegnante e utilizza la rete per reperire, produrre, presentare, scambiare informazioni.

Riconoscere e descrivere alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi.

Conoscere i principi base del coding.

Utilizzare ambienti digitali con la guida del docente.

○ **Azione n° 3: Elabora**



Lavorare sulle competenze digitali significa porre lo studente al centro del processo di apprendimento, stimolandolo a progettare, creare, risolvere, documentare, programmare, sintetizzare ed analizzare dati, proporre strategie e soluzioni comunicative, costruire contenuti digitali, portarlo alla risoluzione di problemi. Il digitale aiuta a proporre attività autentiche e compiti di realtà (per esempio la costruzione di blog, la proposta radiofonica delle web radio, la costruzione di videogames, il disegno e la prototipazione di oggetti, la programmazione di automi e componenti robotici ...). Tutte queste attività, che sono proponibili nei tempi e nei modi della didattica ordinaria, aiutano a sviluppare molte delle competenze descritte e anche l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ciascuno.

I progetti e le attività che si propongono agli studenti sia a livello d'istituto che a livello regionale/nazionale, trasformano la scuola in un vero e proprio laboratorio di idee. Non solo insegniamo arte, scienza e tecnologia, ma diamo agli studenti gli strumenti per progettare attivamente il proprio apprendimento, sviluppando le competenze tecniche e sociali necessarie per affrontare le sfide del mondo reale.

Le attività STEAM ad esempio non sono solo lezioni teoriche, ma laboratori pratici dove gli studenti sono messi di fronte a sfide reali.

- Dall'Idea alla Realizzazione: I progetti richiedono agli studenti di concepire un'idea, sviluppare un piano, costruire un prototipo e infine testarlo e migliorarlo. Questo processo riflette il metodo progettuale tipico delle discipline ingegneristiche e scientifiche.
- Problem Solving : Le competizioni nazionali in particolare offrono problemi aperti che non hanno un'unica soluzione. Questo stimola la creatività, l'analisi critica e l'abilità di risolvere problemi complessi, competenze fondamentali al livello della scuola media.
- Nei team progettuali, gli studenti ricoprono ruoli diversi (dal programmatore al comunicatore, dal designer al ricercatore), permettendo a ciascuno di far emergere i propri talenti e di contribuire in modo significativo. Questo è cruciale per valorizzare l'intera classe.
- Lavorare insieme a un obiettivo comune, gestire i conflitti e condividere il successo sviluppa le soft skills (o competenze trasversali), che sono oggi tanto importanti quanto le nozioni tecniche.

In sintesi, i successi e l'impatto dei nostri progetti STEAM e inclusivi, sono il miglior biglietto da visita per la nostra scuola, dimostrando la qualità della didattica e il nostro impegno per



un futuro equo e innovativo per tutti i nostri studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per ricavare informazioni,

Elaborare dati, testi e immagini, video e produrre artefatti digitali in diverse situazioni.

Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento

Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.

Utilizzare nuove applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.

Utilizzare software offline e online per attività di Coding

Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.



Moduli di orientamento formativo

5 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orientamento in itinere attraverso:

rilevazione dei bisogni di orientamento, approfondimento sulle competenze trasversali, attività laboratoriali STEM, approfondimenti sulla parità di genere, rielaborazione delle esperienze guidate, approfondimento sulle 8 competenze chiave, primi incontri con figure del mondo del lavoro del territorio e prime visite aziendali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Orientamento in itinere attraverso:

rilevazione dei bisogni di orientamento, approfondimento sulle competenze trasversali, attività laboratoriali STEM, approfondimenti sulla parità di genere, rielaborazione delle esperienze guidate, approfondimento sulle 8 competenze chiave, incontri con figure del mondo del lavoro del territorio e prime visite aziendali, incontri con esperti di settore, incontri informativi "Gli strumenti per entrare efficacemente nel Mercato del Lavoro" con esperti del settore, partecipazione a incontri informativi/orientativi sulla formazione secondaria terziaria (Scuole superiori, CFP, IFTS, ITS – UNIVERSITÀ - AFAM) e Formazione professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Compiti Insieme

Attività di supporto per il potenziamento e consolidamento degli apprendimenti degli alunni con più difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- Gli obiettivi formativi si articolano lungo quattro direttrici principali: apprendimento, inclusione, innovazione e cittadinanza. Si opera per garantire ad ogni alunno il massimo miglioramento possibile negli apprendimenti attraverso il potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche e scientifiche) conseguite attraverso metodologie attive e personalizzate, il consolidamento del metodo di studio per imparare ad apprendere in modo autonomo, così da assicurare il successo scolastico tendendo all'azzeramento della dispersione e dell'insuccesso formativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Rafforzare l'effetto scuola sugli apprendimenti per garantire agli alunni che terminano il Primo Ciclo nelle nostre scuole, una solida carriera scolastica verificabile attraverso gli esiti nelle successive prove INVALSI dei nostri ex studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli ex alunni che nel grado 10 si collocano ai livelli 1 e 2, consolidando le prestazioni medio-alte senza scendere sotto la quota attuale (68%) di studenti complessivamente collocati ai livelli 3-4-5.

Risultati attesi

Garantire il successo formativo di ciascun alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Corso di Latino

Il corso si propone di offrire agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado gli strumenti per esplorare l'origine della nostra lingua e della cultura occidentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- Gli obiettivi formativi si articolano lungo quattro direttrici principali: apprendimento, inclusione, innovazione e cittadinanza. Si opera per garantire ad ogni alunno il massimo miglioramento possibile negli apprendimenti attraverso il potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche e scientifiche) conseguite attraverso metodologie attive e personalizzate, il consolidamento del metodo di studio per imparare ad apprendere in modo autonomo, così da assicurare il successo scolastico tendendo all'azzeramento della dispersione e dell'insuccesso formativo.

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza delle strutture logiche del linguaggio. Ampliamento del lessico. Maggiore sicurezza nell'affrontare lo studio delle lingue straniere e delle materie umanistiche nel grado di istruzione successivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Preparazione alle Certificazioni Internazionali: Inglese.

Il progetto mira a potenziare le competenze comunicative degli alunni, portandoli a un livello di padronanza della lingua inglese idoneo alla certificazione internazionale (A2/B1).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Inglese, in particolare nella Listening, ottenuti al grado 5 e grado 8.

Traguardo

In 5^a Primaria contenere la percentuale degli alunni che non raggiungono il livello A1 entro il 5%. In 3^a Secondaria accrescere la percentuale di alunni che raggiungono il livello A2, in particolare per il Listening (attuale 81%).

Risultati attesi

Superare l'esame ufficiale corrispondente al proprio livello. Comunicare in modo più fluido e spontaneo in situazioni quotidiane, riducendo le barriere linguistiche Riuscire ad individuare informazioni anche in contesti complessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Preparazione alle Certificazioni Internazionali: Tedesco.

Il progetto mira a potenziare le competenze comunicative degli alunni, portandoli a un livello di



padronanza della lingua tedesca ad un livello idoneo per poter conseguire la certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Superare l'esame ufficiale presso il Goethe Institut corrispondente al proprio livello QCER (A2). Comunicare in modo più fluido e spontaneo in situazioni quotidiane, riducendo le barriere linguistiche Riuscire ad individuare informazioni anche in contesti complessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● First Lego League Challenge e Explore

Preparazione per la partecipazione alla sfida di scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni (Explore per bambini dai 6 ai 9 anni) che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale, ecologico, economico, sociale, per cercare soluzioni innovative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

permettere agli studenti di acquisire conoscenze e competenze utili al loro futuro lavorativo e di avvicinarsi in modo concreto a potenziali carriere in ambito sociale, scientifico e ingegneristico.

Risorse professionali

Interno

● Allenamenti Gare di Matematica e Kangourou

Esercitazioni ed allenamenti per la competizione organizzata dal Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia con il patrocinio di



Kangourou Italia. Gli studenti partecipano a diverse fasi, dalle selezioni locali alle semifinali regionali, fino alle finali nazionali, affrontando quesiti logici e matematici che promuovono la cultura matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- Gli obiettivi formativi si articolano lungo quattro direttrici principali: apprendimento, inclusione, innovazione e cittadinanza. Si opera per garantire ad ogni alunno il massimo miglioramento possibile negli apprendimenti attraverso il potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche e scientifiche) conseguite attraverso metodologie attive e personalizzate, il consolidamento del metodo di studio per imparare ad apprendere in modo autonomo, così da assicurare il successo scolastico tendendo all'azzeramento della dispersione e dell'insuccesso formativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare l'effetto scuola sugli apprendimenti per garantire agli alunni che terminano il Primo Ciclo nelle nostre scuole, una solida carriera scolastica verificabile attraverso gli esiti nelle successive prove INVALSI dei nostri ex studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza degli ex alunni che nel grado 10 si collocano ai livelli 1 e 2, consolidando le prestazioni medio-alte senza scendere sotto la quota attuale (68%) di studenti complessivamente collocati ai livelli 3-4-5.



Risultati attesi

Consolidare e potenziare il ragionamento logico matematico negli studenti chiamati ad impegnarsi con spirito di squadra

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Centro Sportivo Studentesco

Il Centro Sportivo Studentesco si articola in attività pomeridiane che integrano le ore curricolari di Educazione Fisica, promuovendo sani stili di vita e il valore educativo del "fair play". Tra gli obiettivi principali: Promozione del Benessere. Inclusione e Socializzazione. Educazione alla Legalità. Cittadinanza Attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione, della resistenza e della conoscenza tecnica delle discipline praticate. Capacità di accettare la sconfitta con dignità e la vittoria con rispetto (Fair Play). Consolidamento del numero di studenti che scelgono di praticare attività sportiva in ambito scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Rock Band

Il progetto mira ad intercettare i gusti degli adolescenti, trasformando l'apprendimento tecnico in un'esperienza sociale e creativa, dando vita a gruppi musicali composti da studenti della Scuola Secondaria, finalizzati allo studio e all'esecuzione di un repertorio moderno (Rock, Pop, Blues, Jazz).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppo di competenze musicali e socio relazionali negli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● "Armonia educativa": corso di musica inclusivo

Il progetto, realizzato da alcuni dalla scuola di Musica "Euphonia" per gli alunni della scuola primaria "Graziosi", promuove la nascita di gruppi musicali, cori, bande e orchestre scolastiche, valorizzando la musica come esperienza sociale e culturale condivisa. Attraverso la pratica collettiva, gli studenti svilupperanno competenze artistiche e relazionali, favorendo inclusione, partecipazione e benessere personale e comunitario grazie all'educazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Qualificare le competenze degli alunni, rafforzare la loro capacità di affrontare i cambiamenti circostanti, contrastare le disuguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali per consentire la promozione umana di ognuno e consentire l'accesso ad un'occupazione di qualità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Laboratori di Robotica e Tinkering (Primaria e Secondaria di Primo Grado)

Laboratori creativi basati su una metodologia dinamica e flessibile: gli alunni non sono più e soltanto dei semplici recettori di nozioni, ma diventano i protagonisti di un'esperienza educativa durante la quale possono porre domande, avanzare ipotesi, svolgere verifiche ed effettuare esperimenti sotto la guida del docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il Tinkering viene utilizzato insieme alla Robotica "pura" per realizzare percorsi in cui gli studenti apprendono mediante il "fare" e la sperimentazione pratica, manipolando, a volte anche solo virtualmente, materiali e oggetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

5 I.C. MODENA - MOIC84300E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Ogni insegnante è chiamato, costantemente, ad una valutazione, un apprezzamento, un giudizio di valore che va supportato da un'attenta osservazione e da una obiettiva analisi della realtà. La valutazione mette in campo il problema dei valori: "porsi in un'ottica valutativa comporta una valutazione di intenti, una risposta al chi sei? e al cosa vuoi fare?, il ch  richiede un lavoro di negoziazione con i diversi attori coinvolti circa le priorit  e le scelte da attuare" (Bondioli). Altra caratteristica della valutazione in campo educativo   la sua finalit  pratica, orientata al miglioramento degli interventi in campo educativo. Occorre assumere, per valutare, una prospettiva ecologica: l'osservazione, l'accertamento devono sempre essere contestualizzati, situati. Occorre guardare i bambini nel contesto, nell'ambiente che ha ricadute ad ampio raggio sullo sviluppo. Tenendo conto di ci , la valutazione riguarder : - l'esperienza educativa (sviluppo dei processi, esiti); - la struttura organizzativa (spazi, tempi, materiali, modi e forme dei gruppi di apprendimento); - il clima relazionale; - i percorsi di crescita di ciascun bambino. Ci  che si realizza nella scuola assume pieno significato per tutti i soggetti coinvolti se pu  venire in qualche modo rievocato, riesaminato, analizzato, ricostruito: questo   il senso della documentazione. Accanto ai prodotti dei bambini e alle loro osservazioni e conversazioni, ci sono le descrizioni degli insegnanti relative ai vari passi del progetto. Spesso le immagini illustrano il percorso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per competenze dell'Educazione Civica avviene attraverso una rubrica di valutazione



che, nell'intento di verificare la consapevolezza sviluppata da ogni alunno, raccoglie: □ Compiti autentici: compiti di realtà, situazioni reali o situazione simulate da risolvere. □ Osservazioni sistematiche, in classe, nei progetti, nei laboratori, in tutte le attività che svolgiamo a scuola nel quotidiano. □ Rubriche di valutazione: griglie con descrittori chiari e comuni, condivise da tutti i docenti. □ Autovalutazione degli alunni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un momento essenziale del processo di apprendimento/insegnamento, non è mai fine a se stessa, ma è propositiva, infatti deve riferirsi all'attività e non alla persona, che viene così sostenuta nella motivazione ad apprendere. È fondamentale che sia centrata sui processi di apprendimento piuttosto che sui prodotti. Infatti in un percorso che tende essenzialmente a valorizzare e potenziare le competenze individuali, le attività di verifica e di valutazione acquisiscono la duplice valenza di: - Verifica e valutazione dell'iter scolastico effettuato da ogni singolo alunno in termini di progresso. - Verifica e valutazione delle strategie utilizzate dalla scuola in termini di efficacia. È dunque necessario che gli insegnanti offrano situazioni in cui ciascuno trovi le condizioni per poter migliorare e per poter essere osservato nel proprio lavoro. Secondo la normativa vigente spetta ai docenti della classe verificare e valutare la formazione periodica e annuale dell'apprendimento e del comportamento di ogni alunno. La scuola certifica alle famiglie (mediante il documento di valutazione) sia il grado di formazione raggiunto sia le abilità dimostrate nella vita scolastica. In parallelo alla valutazione degli apprendimenti, i docenti valutano i livelli di maturazione raggiunti da ogni alunno relativamente al comportamento sociale e di lavoro, attraverso osservazioni (sistematiche) in itinere. La valutazione espressa attraverso l'uso del voto in decimi, non sarà il risultato di una semplice valutazione numerica, né tanto meno di una media matematica di tutti i voti ottenuti in una disciplina, ma il risultato di un percorso che tiene conto: - della situazione di partenza di ogni singolo alunno - degli apprendimenti rispetto agli obiettivi disciplinari stabiliti. Dell'acquisizione graduale di autonomia e di motivazione allo studio. Delle competenze sviluppate. Il controllo sistematico e frequente del livello di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze ha lo scopo di fornire tempestivamente indicazioni utili per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gli alunni. Permette inoltre agli insegnanti di valutare l'efficacia del percorso formativo. Strumenti valutativi sono: colloqui, esercitazioni scritte e orali, test, verifiche scritte e orali, relazioni individuali o di gruppo, produzioni autonome da parte dello studente, discussioni collettive, rubriche, feed back formativo, check list e performance list. È essenziale fare in modo che gli alunni non focalizzino la loro attenzione sul giudizio, ma sulla capacità di superare le difficoltà. Pertanto per favorire la motivazione e la consapevolezza del proprio lavoro, l'alunno, soprattutto a partire dalle



ultime classi della scuola primaria, verrà reso partecipe dei criteri di valutazione che si intendono adottare affinché sappia con precisione cosa ci si aspetta da lui.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti una classe terza di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; - aver sostenuto tutte le prove nazionali INVALSI (computer based test) del grado 8; - aver ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a 6 (OM 3/2025).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo 5 di Modena opera in un contesto educativo caratterizzato da una significativa eterogeneità della popolazione scolastica, per provenienze, esperienze personali, bisogni formativi e stili di apprendimento. Per promuovere il benessere e la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita scolastica è fondamentale un approccio inclusivo che tenga conto non solo degli aspetti cognitivi, ma anche di quelli relazionali, emotivi e sociali. L'inclusione è intesa come responsabilità condivisa dell'intera comunità educativa e si realizza attraverso la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio.

Inclusione e differenziazione

I docenti di Sostegno hanno una notevole esperienza e una significativa preparazione sui temi della disabilità. Importante è anche la presenza di Personale Educativo Assistenziale assai preparato, fornito dal Comune. Per l'inclusione degli alunni con disabilità l'Istituto organizza in maniera flessibile l'attività educativa e didattica; promuove un atteggiamento di apertura e collaborazione tra il team docente/consiglio di classe; collabora con i servizi socio-sanitari, con la famiglia e con la scuola di provenienza; predispone dove è possibile spazi adeguati; dispone di docenti specializzati e aggiornati. I PEI, per gli alunni certificati, per quanto redatti dal docente di Sostegno, sono predisposti dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che, oltre a tutto il TD/CDC, comprende anche i genitori e gli specialisti che seguono l'alunno; tali documenti vengono sottoposti a periodica revisione.

I Piani Didattici Personalizzati per gli alunni segnalati (DSA e BES) sono predisposti dal team di classe e sottoposti a periodica revisione. E' favorita la didattica di tipo inclusivo attraverso l'utilizzo di specifiche strategie metodologiche: mappe concettuali, schemi, tabelle, formulari, supporti informatici, attività di laboratorio.

L'Istituto ha un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri appena giunti in Italia. Ci si avvale di mediatori culturali che intervengono nei colloqui con le famiglie e, nella fase di inserimento a scuola, per una prima alfabetizzazione. Tutte le scuole Primarie dedicano in orario scolastico, molte delle ore di compresenza dei docenti al recupero e al consolidamento delle competenze degli alunni in difficoltà con diverse modalità (gruppi di livello, classi aperte, ore aggiuntive), tenendo conto del PDP



di ciascuno. Alla fine di ogni percorso di recupero sono previste prove per verificare gli esiti del lavoro svolto che risulta positivo, ma non risolutivo. Prima dell'inizio delle lezioni i bimbi non italofoni (in particolare se non alfabetizzati) iscritti alla Primaria, frequentano una "Summer school" per la durata di una settimana in modo da iniziare la scuola Primaria con un minimo bagaglio di Italiano L2. Nella Secondaria si sono mostrati positivi i percorsi di recupero, soprattutto di natura extracurricolare e in orario pomeridiano. E' diffusa la personalizzazione dell'apprendimento da parte degli insegnanti curricolari attraverso una varietà di proposte metodologiche per valorizzare i diversi stili cognitivi: cooperative learning, attività di tutoraggio, lavoro a coppie (peer tutoring) problem solving ..

I docenti inseriti a tempo indeterminato all'interno dell'Organico di Diritto di Sostegno però sono sempre in numero nettamente inferiore ai reali bisogni. Ciò nonostante, l'ottima preparazione di buona parte di loro, unitamente ad una forte predisposizione al creare una comunità educante che si confronta e supporta, ha però permesso di fidelizzare buona parte dei docenti a tempo determinato che così hanno migliorato le proprie competenze e hanno continuato a garantire la continuità didattica di anno in anno ai propri alunni evitando il rischio di una continua e ripetuta frammentazione dei percorsi annualmente intrapresi proprio dagli alunni più fragili. La presenza di alcune singolari concentrazioni di alunni certificati per handicap gravissimi, fa emergere la scarsità, in alcune scuole, di spazi appositamente studiati da dedicare alle loro esigenze.

Il gruppo di studenti con maggiori difficoltà di apprendimento è quello degli stranieri, sia quelli neo-arrivati sia quelli di seconda generazione nati e cresciuti in Italia. La voluta equi-eterogeneità con cui formiamo accuratamente le classi tende a distribuire gli alunni in difficoltà, ma quando capita che per arrivi in corso d'anno si concentrino all'interno di una classe gruppi comunque numerosi, può crearsi lo stesso una certa sofferenza.

La scuola ha attivato progetti specifici per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (gifted) che, per lo più, avviene in orario extrascolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL

Famiglie

Rappresentante dell'ente locale (Ufficio Inclusione Comune)

Coordinatori del personale educativo assistenziale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento fondamentale attraverso il quale si progetta e realizza il percorso educativo e didattico degli alunni con disabilità, nel rispetto delle loro caratteristiche personali, dei tempi di apprendimento e dei bisogni educativi specifici. Il PEI orienta il lavoro quotidiano dei docenti e costituisce il riferimento per garantire una reale partecipazione dell'alunno alla vita della classe, favorendo l'apprendimento, l'autonomia, le relazioni e il benessere scolastico. Il processo di definizione del PEI prende avvio da un'attenta fase di osservazione e di conoscenza dell'alunno. I docenti, in collaborazione con la famiglia, analizzano la documentazione disponibile e raccolgono informazioni utili a comprendere il funzionamento dell'alunno nei diversi contesti scolastici, relazionali e comunicativi. Particolare attenzione viene posta ai punti di forza, agli interessi, alle potenzialità e alle modalità di apprendimento, al fine di costruire un percorso realmente personalizzato e significativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI avviene in modo collegiale all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno, dalla famiglia dell'alunno, dalla NPIA e, quando richiesto dalla famiglia, da una figura professionale esterna che segua il percorso educativo o riabilitativo. Si condividono obiettivi, strategie e modalità di intervento, nel rispetto dei diversi ruoli e competenze, valorizzando il contributo di ciascuno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva del processo di definizione del PEI. La compartecipazione alla stesura del documento permette di costruire una relazione basata sulla fiducia, sulla corresponsabilità educativa e sul dialogo continuo tra scuola e genitori. Il confronto costante garantisce coerenza tra il percorso scolastico e quello extrascolastico, puntando così ad una visione unitaria del progetto di crescita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è parte integrante del percorso educativo e didattico e assume una funzione prevalentemente formativa, orientata a valorizzare i progressi e a promuovere un miglioramento continuo. I criteri di valutazione, condivisi e trasparenti, tengono conto delle caratteristiche individuali degli alunni, dei tempi di apprendimento e delle modalità di partecipazione alle attività scolastiche. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è riferita agli obiettivi personalizzati definiti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) in modo da assicurare coerenza tra progettazione, intervento didattico e valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. Essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente. Le attività didattiche,



concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di primo grado per prevenire anche disagi ed insuccessi. Il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture nel corso del passaggio tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Con il progetto di continuità interna tra le scuole appartenenti all'IC5, gli alunni dei diversi plessi si recano, accompagnati dai rispettivi docenti, in diverse giornate e secondo un calendario concordato dai docenti, presso le scuole di diverso ordine, dove potranno conoscere gli spazi, le risorse e l'organizzazione e svolgere attività e laboratori. Estremamente importanti sono i momenti di raccordo e verifica tra i docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica, di valutazione e progetti specifici. Il progetto interno di continuità ha come obiettivi: Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico; Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola; Realizzare percorsi in forma di laboratorio; Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative; Promuovere pratiche inclusive.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo 5 di Modena è costituito da sette scuole, suddivise su diversi ordini e gradi: due scuole d'Infanzia, tre scuole Primarie (con differenti modelli orari) e due scuole Secondarie di Primo Grado.

SCUOLA D'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia ha un orario di funzionamento di 40 ore settimanali, dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la scuola, organizza il servizio di pre-scuola a partire dalle 7.30. La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO ATTIVITÀ

7:30-8:00	Pre-scuola
8:00-8:45	Accoglienza
9:00-11:45	Attività didattiche e ludiche
11:45-12:00	Uscita per chi non usufruisce della refezione
12:00-12:45	Refezione
12:45-13:00	Uscita per chi usufruisce dell'orario solo antimeridiano
13:30-15:20	Riposo per i 3 e 4 anni e attività didattica per i 5 anni
15:20-15:45	Merenda



15:45-16:00

Uscita

Ad ogni sezione sono assegnate di norma due docenti curricolari più, ove ve ne sia la necessità, una o più docenti di sostegno e/o un'educatrice. L'organizzazione oraria dei docenti varia in base alle esigenze delle singole sezioni e prevede almeno due ore di compresenza nell'arco della intera giornata.

La scuola dell'infanzia "H.C. Andersen" è situata in un edificio storico, su due piani; confina con il cortile della scuola primaria S.Agnese. È dotata di 3 aule per le 3 sezioni, un open space polifunzionale che viene utilizzato da tutte le sezioni per svolgere attività diverse; l'edificio è circondato da un'ampia zona cortiliva, verde e ombreggiata, ricca di attrezzature ludiche.

La scuola dell'infanzia "L. Carbonieri" è situata in un edificio scolastico su due piani in cui condivide gli spazi con la scuola primaria Graziosi; il giardino attrezzato confina con il cortile della scuola primaria. È dotata di 4 sezioni ognuna con atelier, di una sala con funzioni di palestra e di una mensa open space polifunzionale che viene utilizzata da tutte le sezioni; la scuola si avvale del teatro della scuola Graziosi.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria è costituita da 39 classi su tre plessi che funzionano con due tempi scuola diversi: le classi delle scuole Begarelli (9 classi) e Sant'Agnese (20 classi) sono organizzate a Tempo Pieno per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

La scuola "G. Graziosi", invece, ha un'organizzazione a Tempo Normale per 27 ore settimanali dalla classe Prima alla Terza (cinque mattine, dal Lunedì al Venerdì, e un rientro il Martedì pomeriggio); l'orario per le classi Quarte e le Quinte è invece di 29 ore settimanali (cinque mattine dal Lunedì al Venerdì e due rientri pomeridiani, il Martedì e il Giovedì). La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO

7:30 – 8:00

ATTIVITÀ

Prescuola (opzionale)



8:00 – 13:00

Attività didattica inframezzata dalla ricreazione

13:00 – 14:30 solo al Martedì (per le classi dalla 1^a alla 3^a), anche al Giovedì per la 4^a e 5^a Mensa e siesta (se richiesto dai genitori) con l'assistenza di personale educativo a pagamento

14:30 – 16:30 al Martedì (per tutte le classi) e al Giovedì (solo per le 4^a e le 5^a) Attività didattica

Nel Tempo Pieno, per tutte le classi, la giornata è invece così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO ATTIVITÀ

7:30 – 8:30 Prescuola (opzionale)

8:30 – 12:30 Attività didattica inframezzata dalla ricreazione

12:30 – 14:30 Mensa e siesta

14:30 – 16:30 Attività didattica

16:30 – 18:00 Post-scuola (solo a Sant'Agnese)

Tutte le scuole Primarie offrono un servizio di pre-scuola a partire dalle 7.30, all'interno di un'apposita convenzione stipulata con il Comune.

La scuola primaria "A. Begarelli" è dedicata al famoso scultore modenese Antonio Begarelli, autore del presepe in terracotta presente nel Duomo della città.

L'edificio ospita al primo piano le 10 aule (due corsi quasi completi) della scuola primaria e al piano terra la scuola secondaria di primo grado. Vi è inoltre un grande giardino con vari tipi di piante e



allestito con gazebo e tavoloni con panche.

La scuola "Begarelli" ha una storia di accoglienza, di approccio multiculturale e di stretta collaborazione col territorio e nell'orario extrascolastico i genitori organizzano corsi di vario genere che possano interessare i bambini (musica, inglese ...). Le dimensioni contenute del paese hanno favorito la realizzazione del progetto "A scuola con gli amici", che durante i primi anni di svolgimento ha permesso di mettere in sicurezza le strade interessate, per cui i bambini potrebbero raggiungere la scuola a piedi anche da soli.

La scuola Primaria "Sant'Agnese" è situata nella periferia sud-est di Modena, adiacente al Parco di Villa Ombrosa, in un quartiere residenziale ricco di servizi e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; il plesso accoglie 20 classi, quattro corsi completi. Si tratta di un edificio costruito su due piani, caratterizzato da ampie vetrate che lo rendono luminoso ed accogliente. Le aule, tutte fornite di pc in rete e provviste di maxischermo touch-screen, sono dislocate su entrambi i piani. La scuola ha un teatro e diverse attrezzature per accogliere le rappresentazioni teatrali dei bambini e le riunioni degli organi collegiali. Vi è, inoltre, un laboratorio di informatica con numerose postazioni in rete, un'aula multisensoriale per la psicomotricità, un laboratorio scientifico e uno per attività espressive, un atelier creativo da poco inaugurato e una biblioteca innovativa appena terminata, grazie anche al supporto del comitato dei genitori; per l'attività motoria, i bambini utilizzano l'ampia palestra della scuola. E' stata da poco inaugurata la nuova accogliente mensa che si presta non solo al consumo dei pasti, ma come sala polifunzionale può ospitare anche altre diverse attività collettive. L'area scolastica comprende un ampio giardino, con vari tipi di piante, tavoloni e panche; esso circonda tutto l'edificio ed è suddiviso in zone assegnate alla ricreazione delle diverse classi, in base all'età dei bambini.

La scuola Primaria "G. Graziosi" si trova al limitare del centro di Modena, tra la Via Emilia est e Viale Moreali. Le dieci aule sono disposte su due piani; sono tutte fornite di pc in rete e di smart board; sono a disposizione di alunni e insegnanti i seguenti spazi - laboratorio: aula di informatica di nuova concezione, biblioteca innovativa, laboratorio di scienze, palestra, teatro e "aula morbida".

Lo stabile ospita anche la scuola dell'infanzia "Carbonieri" con cui condivide il bel giardino.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La scuola Secondaria di Primo Grado è composta da 24 classi con un orario di funzionamento di 30 ore settimanali in orario antimeridiano dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00. I locali della scuola in alcuni pomeriggi sono disponibili per attività facoltative di varia natura: corsi di Latino, preparazione alle certificazioni europee di Inglese e Tedesco, corsi di Musica, allenamento per la First Lego league challenge, preparazione alle gare di Matematica, laboratori pomeridiani, "Compiti insieme", ...

La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO ATTIVITÀ

7:55	Ingresso
8:00 – 10:50	Lezione
10:50 – 11:00	Intervallo
11:00 – 13:00	Lezione

La Scuola Secondaria di Primo Grado " G. Carducci " è ubicata nel Quartiere 3, Buon Pastore – S. Agnese – S. Damaso. La scuola è dedicata a Giosuè Carducci, poeta e scrittore italiano, primo connazionale insignito del premio Nobel per la letteratura. L'edificio, progettato a partire dal 1963, all'indomani dell'estensione dell'obbligo scolastico alle scuole medie (previsto dalla Legge del 30.12.1962), non può non risentire delle nuove esigenze dell'insegnamento elementare secondario in campo scolastico. Il progetto dell'architetto romano G. Campos Venuti punta sul fatto che la nuova scuola deve favorire la conoscenza e la molteplicità delle esperienze, l'incontro e la socializzazione, fattori importanti per inserire l'esperienza dello studente all'interno della comunità. Infatti, le aule sono pensate per una rotazione delle varie classi e studiate nelle dimensioni e nella dotazione impiantistica e d'arredo per ospitare tanto lezioni tradizionali quanto attività di laboratori e di gruppo. L'edificio al suo interno si articola in una serie di nuclei indipendenti in senso verticale, connessi tra loro mediante percorsi orizzontali; le funzioni di ciascuno spazio sono chiaramente



identificabili. Fanno parte di queste anche i due spazi aperti definiti dall'impianto planimetrico a forma di "doppia C", che crea due cortili rivolti da una parte verso la strada e dall'altra verso una vasta e rigogliosa area verde, unica in città: un vero e proprio parco che prosegue, oltre la rete di recinzione, nel limitrofo parco "della Resistenza".

All'interno dell'ampio parco alberato si colloca anche la nuovissima palestra, mentre sul fronte della strada si affaccia il nuovissimo Teatro scolastico che rende ancor più certa l'unicità nella città di Modena della dotazione strutturale di questa scuola.

L'attività didattica che vi si svolge può avvalersi di una serie di risorse sia strutturali che sistemiche. Le aule che accolgono le 19 classi (sei corsi completi), sono ampie e luminose, disposte su quattro corridoi e sono tutte dotate di collegamento internet con monitor interattivi touch-screen.

Gli utenti provengono, in prevalenza, da aree limitrofe alle sedi scolastiche, ma è in aumento, da qualche anno, il numero di coloro che, pur avendo frequentato scuole primarie afferenti ad altri Istituti Comprensivi, preferiscono iscriversi qui per l'organizzazione oraria che è attualmente unica in città.

All'interno dello stabile sono collocati anche gli uffici amministrativi, la Segreteria e la Presidenza dell'Istituto Comprensivo 5.

Il quartiere di riferimento è di tipo prevalentemente residenziale, dotato di servizi efficienti e di un associazionismo diffuso. Il territorio, su cui opera la sede scolastica, fa registrare una ricca offerta per i giovani proposte da istituzioni, enti e associazioni, che operano nella cultura, nello sport, nella ricreazione, nella formazione.

La scuola Secondaria di Primo Grado "G. Sola" nella frazione di San Damaso, condivide lo stabile con la scuola Primaria "A. Begarelli", occupando il piano terra dell'edificio scolastico. Il territorio di riferimento è costituito dalle frazioni di San Damaso e San Donnino, alla periferia sud di Modena: una zona in via di espansione nonché ricca di servizi, abitata da un'utenza fortemente differenziata.

La scuola è ben collegata con la città di Modena attraverso i mezzi pubblici e gode, inoltre, di una rete efficiente di collaborazioni con il territorio: la Polivalente sportiva, la biblioteca, la Parrocchia e altre associazioni locali. Altre attività sono predisposte in rete con il territorio grazie alla partecipazione del Comitato Genitori, venendo così ad arricchire l'attività didattica e a contribuire all'inclusione e all'integrazione scolastica e sociale.

La scuola è dedicata al combattente partigiano, Giovanni Sola, nato a Modena nel 1925 e caduto



sull'Appennino modenese il 25 dicembre 1944, insignito di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. Grazie all'attiva e partecipe presenza dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) locale, la scuola "G. Sola", insieme con la Scuola Primaria "A. Begarelli", organizza ogni anno, in occasione del 25 Aprile, una manifestazione in memoria degli eroi della Resistenza, in cui alunni e docenti propongono musiche, canti, letture e poesie in ricordo di chi ha lottato e perso la vita per la libertà.

La scuola è ancora caratterizzata da un passato di scuola a tempo prolungato e quindi con grande tradizione laboratoriale, teatrale ed informatica, che prosegue anche nelle proposte attuali. Le attività didattiche delle classi (due corsi semi-completi) si svolgono in aule, ampie e luminose, tutte dotate di collegamento internet, con PC, monitor interattivi e/o videoproiettori. Sono a disposizione di alunni ed insegnanti anche un laboratorio d'informatica, un laboratorio musicale, un laboratorio d'arte, una piccola sala lettura e un'aula di sostegno per attività di gruppo o individualizzate; un giardinetto circostante l'edificio consente, invece, agli alunni di trascorrere l'intervallo all'aperto. A fianco alla scuola, a circa 30 m. di distanza, si trova la palestra "G. Bortolamasi", nella quale si svolgono le lezioni di Educazione Fisica e varie manifestazioni didattiche oltre che tornei di calcio, calcetto, pallavolo.



L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- nel Tempo Pieno (30 ore settimanali di lezione)

	ITA	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	IMM	MUS	MOT	ING	I.R.C.
PRIME	9	8	2	1	2	1	1	1	1+1	1	2
SECONDE	9	8	2	1	2	1	1	1	1	2	2
TERZE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2
QUARTE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	2	3	2
QUINTE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	2	3	2

- nel Tempo Normale (27/29 ore settimanali di lezione)

	ITA	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	IMM	MUS	MOT	ING	I.R.C.
PRIME	7	7	2	1	2	1	1	1	1+1	1	2
SECONDE	7	7	2	1	2	1	1	1	1	2	2
TERZE	6/7	6	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2
QUARTE	8/7	6	2	1	2	2	1	1	2	3	2
QUINTE	8/7	6	2	1	2	2	1	1	2	3	2

L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Diversamente dalla scuola Primaria in cui l'organizzazione oraria si modifica progressivamente di anno in anno, nella scuola Secondaria di Primo Grado l'organizzazione resta uguale in tutte e tre le annualità.

Discipline	Ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	9
Approfondimento di Italiano	1
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Tedesco (seconda lingua comunitaria)	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Religione Cattolica/Studio assistito	1
Totale	30



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancamento al Dirigente Scolastico	2
Responsabile di plesso	Coordinamento dell'attività generale di ogni singolo plesso secondo quanto dichiarato nel PTOF e nel rispetto delle direttive del Dirigente	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetti di accoglienza, inclusione e alfabetizzazione. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti di alfabetizzazione e supporto didattico. Impiegato in attività di:	5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Progetti di prima alfabetizzazione in lingua
italiana e supporto alla didattica.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Progetti di prima alfabetizzazione in lingua
italiana e supporto alla didattica.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

News letter <https://ic5modena.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://ic5modena.edu.it/servizio/modulistica-genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete per la Sicurezza fra le istituzioni scolastiche della provincia di Modena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scopo Scuole Infanzia Statali di Modena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: R.I.S.MO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole di Pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Proposte progettuali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Coordinamento tra tutte le Istituzioni Scolastiche della città di Modena

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Filosofia con i bambini

Quattro incontri di natura laboratoriale della durata di due ore ciascuno, in parte in presenza e in parte on line, per illustrare le modalità con cui gli strumenti e i metodi del pensiero filosofico possono essere applicati per esplorare il tema oggetto di indagine: "Il futuro e il suo rapporto col presente".

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MEMO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MEMO

Titolo attività di formazione: Parliamone!

Incontri laboratoriali per imparare insieme all'esperta, che guida il confronto tra colleghi, a strutturare percorsi di facilitazione linguistica per costruire programmazioni che vadano incontro alle diverse esigenze degli alunni non italofoni.



Tematica dell'attività di
formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Formazione di base e specifica per addetti individuati

Tematica dell'attività di
formazione

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali (con eventuali prove pratiche)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Docenti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Lezioni pratico-teoriche attivate da medici della Pediatria di Comunità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Lezioni pratico-teoriche attivate da medici della Pediatria di Comunità

Titolo attività di formazione: Passaggio di informazioni annuale

Tematica dell'attività di formazione	Procedure corrette per l'utilizzo dei prodotti e delle apparecchiature destinate alla pulizia degli ambienti
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dalle ricostruzioni di carriera a Passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperta esterna

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperta esterna